



## FAQ PAUSA – CIRCOLARE 1/2023

- **cosa cambia nella pausa rispetto al sistema in vigore fino a gennaio?**  
La pausa obbligatoria minima si riduce da 30 a 10 minuti per le prestazioni che eccedono le 6 ore di lavoro. Nelle giornate di lavoro superiori alle 8 ore la pausa obbligatoria minima rimane di 30 minuti per la consumazione del pasto.
- **la pausa va sempre timbrata?**  
Sì
- **quando scatta la pausa di 10 minuti?**  
La pausa di 10 minuti va fatta quando, dopo le 6 ore di servizio prestato ininterrottamente (cioè senza altre pause/assenze registrate nella giornata), il dipendente prosegue la sua attività lavorativa in straordinario o recupero ore.
- **con le nuove disposizioni rimane possibile fare la pausa indipendentemente dall'orario di entrata oppure, chi entra alle 8:00 deve iniziare la pausa pranzo entro le 14:00?**  
Non cambia niente rispetto alle regole precedenti.  
Nella giornata “lunga” la pausa va timbrata nella fascia pausa pranzo (di norma 13.00 – 15.00)  
Nella giornata “corta”- in cui il dipendente rimane in straordinario o in recupero ore - la pausa di 10 minuti o di 30 può essere timbrata anche prima delle 6 ore
- **nei giorni in cui l’orario di lavoro è di 6 ore, se timbro l’uscita dopo 6 ore e 3 minuti, come bisogna comportarsi?**  
Il dipendente timbra regolarmente l’uscita di fine servizio. I minuti timbrati oltre le 6 ore non vengono rilevati.  
Non cambia nulla rispetto alle regole precedenti.
- **posso fare la pausa di 10 minuti prima del termine delle 6 ore se è previsto che in straordinario debba fermarmi a lavorare oltre le 6 ore?**  
Sì
- **il servizio esterno interrompe le 6 ore di lavoro per il calcolo dei 10 minuti?**  
No. Il servizio esterno è servizio a tutti gli effetti.
- **se faccio la pausa caffè poi devo rifare la pausa dei 10 minuti nel caso di protrazione oraria dopo le 6 ore?**  
No. La pausa caffè interrompe il servizio prestato, quindi la pausa dei 10 minuti va fatta solo se si lavora più di 6 ore continuative dopo la pausa caffè
- **cosa cambia nella pausa pranzo e nel buono pasto rispetto al sistema in vigore a gennaio?**  
La pausa minima rimane la stessa di prima: 30 minuti con 8 ore lavorate

Il buono pasto viene riconosciuto solo se la pausa viene timbrata.

Il sistema, in automatico, arrotonderà ai 30 minuti la pausa timbrata a partire dai 25 minuti, in modo da consentire il riconoscimento del buono pasto

Non riconosce il buono pasto nel caso di timbratura inferiore ai 25 minuti

Il buono pasto viene riconosciuto anche per pause superiori a un'ora.

- **nei giorni lunghi chi fa orario normale può fare la pausa breve di 10 minuti rinunciando al buono pasto e uscire 20 minuti prima?**

No: dopo le 8 ore di servizio prestato è prevista una pausa minima obbligatoria di 30 minuti per la consumazione del pasto. La pausa non può essere inferiore a 30 minuti

- **nei giorni lunghi devo fare sia la pausa dei 10 minuti che quella di 30 minuti?**

No, nei giorni lunghi la pausa minima obbligatoria è solo quella di 30 minuti

- **La pausa per la consumazione del pasto che durata ha?**

La pausa deve essere di minimo 30 minuti. Non ha un limite massimo.

Quindi il dipendente per pranzare può fermarsi più di mezz'ora, sempre però rispettando la presenza nelle fasce obbligatorie

- **Se nella giornata lunga faccio una pausa lunga (es 1 ora e 30 minuti), posso completare il mio debito orario nella giornata?**

Sì, come nella previgente disciplina, la pausa si può protrarre oltre la mezz'ora (che è il tempo minimo di interruzione, non il massimo), nel rispetto delle fasce di pausa stabilite. Il debito orario può essere completato nella stessa giornata sempre nel rispetto degli orari di chiusura della struttura.

- **gli orari delle 7 ore e 12 minuti che pausa devono fare?**

Devono fare la pausa di 10 minuti